



# CITTA' DI MODICA

## Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 31/07/2017

Sessione ordinaria

Atto N. 119

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GRASSICCIA: "AZIONE TERRITORIALE DI COLDIRETTI PER UN COMMERCIO LIBERO E GIUSTO E PER UN'EUROPA LIBERA DAL CETA" -- DISCUSSIONE -- SOSPENSIONE -- RIPRESA LAVORI - APPROVATA.**

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

Oggi 31 luglio alle ore 19.30

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni	X		D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana	X		CARUSO Andrea		X
SPADARO Giovanni		X	ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo		X	ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela	X		GRASSICCIA Giuseppe	X	
STRACQUADANIO Giuseppe	X		SCAPELLATO Daniele	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio	X	
GIARRATANA Luigi	X		FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro		X	GIANNONE Lorenzo	X	
GUGLIOTTA Salvatore	X	X	COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni		X	RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 20  
Assenti n. 10

Assiste la seduta il Vice Segretario Generale a Avv. Miriam Dell'Ali.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I<sup>a</sup> convocazione il dott. Ignazio Roberto Garaffa Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Il Presidente del Consiglio chiede l'anticipo della mozione presentata dal comitato pro-tribunale fatta sua dal Presidente del Consiglio; chiede di poterla anticipare vista la presenza di alcuni rappresentanti del comitato pro-tribunale; il Presidente prende atto che gli si dice che si tratterà immediatamente la mozione punto 2 presentata dal Consigliere Grassiccia relativamente al CETA; pertanto si affronta la mozione presentata dal Consigliere Grassiccia.

Il Presidente del Consiglio afferma di condividere la mozione del Consigliere Grassiccia perché è un problema di carattere internazionale; l'accordo dell'Unione Europea con il Canada, questo è l'accordo CETA, che è stato firmato ad ottobre 2016 e sottoscritto dal Parlamento europeo nel febbraio 2017 che entrerà in vigore il 21 settembre 2017, sarà, se entrerà in vigore, un danno indescrivibile per le nostre colline, perché di fatto il Canada è una nazione con 35 milioni di abitanti, ed è uno stato che produce in quantità enormi cereali di ogni tipo che arrivano in Italia e che distruggono le produzioni territoriali; non solo cereali ma qualsiasi alimento legato all'agricoltura e alla trasformazione; il Presidente crede che questo sia un accordo scellerato in Italia che permetterà ulteriormente di mettere in ginocchio l'economia italiana, l'economia siciliana e del territorio.

Il Consigliere Grassiccia illustra la sua mozione; il CETA è un trattato che ha già origini dal passato, dal 2009 al 2014 diversi scambi commerciali fra paesi americani ed europei; il CETA è stato firmato nell'ottobre 2016; all'inizio del 2009 si parlava che qualche dazio doganale doveva essere soppresso da questi rapporti commerciali prima dagli Stati Uniti e poi il paese principale è diventato il Canada del CETA; adesso invece col CETA si è arrivati al 98% dell'abbattimento dei dazi doganali, cosa abbastanza grave.

*Alle ore 20,48 esce dall'aula il Consigliere Rizza Andrea.*

Il Consigliere Grassiccia ricorda che il CETA prevede la liberalizzazione degli scambi dei prodotti senza la tutela della qualità, e non essendoci la tutela della qualità non c'è nemmeno una tutela alla sanità e al prodotto che arriva nelle nostre tavole, perché si tratta di una tracciabilità che spesso nelle etichette non è chiara; esprime perplessità sui controlli dei prodotti che arrivano dai paesi extra europei; cita i trattati economici che si fanno fra Europa e paesi extraeuropei, tipo la Cina, paesi Nord Africani com'è successo qualche anno fa con un protocollo riguardo alla olivicoltura italiana quando la Cina è diventata il maggiore esportatore di olio di oliva nel nostro territorio; una cosa grave perché poi si è scoperto anche che il punteruolo degli ulivi era trattabile, facilmente abbattibile con qualsiasi fitofarmaco; una cosa grave che il Consigliere reputa che il CETA porta avanti, è che nel trattato vengono inclusi solo 41 prodotti italiani che fanno parte della fascia DOP e IGP; ricorda che in Italia ci sono almeno 290 prodotti che fanno parte della fascia DOP e quindi significa che una piccolissima parte, solo 41 e di questi 41 solo il 4%, riguardano prodotti del sud Italia; quindi significa che l'agricoltura del territorio così verrà completamente soppressa; come si diceva, nell'ottobre del 2016 il CETA ha avuto il via libera provvisorio anche con delle restrizioni e quindi oggi vige il trattato in via provvisoria; il CETA in sostanza è un trattato di natura mista e significa che ogni Stato europeo dovrà votare nel proprio paese di appartenenza la visione favorevole o contraria del CETA; il Presidente europeo e il premier canadese che già hanno preso accordi dicendo che eventualmente se giorno 21 settembre il CETA non è stato ancora ratificato dagli Stati europei, andrà ugualmente avanti;

sarà veramente anti democratico e soprattutto illecito; a tutto ciò evidenzia che l'Europa ogni anno fa delle restrizioni intense nell'ambito dell'agricoltura sull'uso dei fitofarmaci, che oggi sono un po' più leggeri rispetto a quelli del passato perché l'Europa ci tiene alla salute dei cittadini e quindi vorrebbe tutelare i cittadini a ricevere sulle proprie tavole il prodotto più genuino possibile; così non sarà perché queste restrizioni sono solo in ambito europeo; nei paesi extra europei in questo caso il Canada che fa parte del trattato CETA, che sia la Cina, che sia la Tunisia, che sia il Marocco, che siano altri paesi extra europei, non hanno assolutamente restrizioni di fitofarmaci; la Coldiretti ha mandato questa mozione a tutti i Comuni d'Italia e ha chiesto di votarla; ovviamente ha preso posizione per andare contro il CETA, quindi di votarla favorevolmente; in ambito locale il CETA non servirà a nulla completamente perché così com'è non intensificherà per esempio il settore dell'incremento lavorativo, non aiuterà sicuramente i settori locali; il Consigliere rileva che da diverso tempo il Sindaco, l'Amministrazione, il Consorzio di tutela del cioccolato cercano di dare il marchio DOP al cioccolato ma non servirà assolutamente a niente per il mercato libero più ampio perché già verrà tagliato fuori anche il cioccolato, così come la fava cottoia, così come il latte, i prodotti fido caseari, l'olio, che vengono prodotti con delle caratteristiche abbastanza elevate delle nostre terre non verranno per niente premiati; il Consigliere non vede un punto favorevole per andare avanti col trattato CETA e augura che la protesta che faranno tutti gli italiani, che faranno i Comuni votando questa mozione e le associazioni di categoria, vengono prese in atto dalla politica nazionale e si augura che l'Italia dica no perché non c'è una minima tutela del Made in Italy

e fin quando l'Italia a Bruxelles non avrà una vera e propria identificazione e certificazione del Made in Italy qualsiasi trattato non può avere valenza.

Il Presidente del Consiglio aggiunge che oltre alla causa principale di tutti i tumori che derivano da questi cereali transgenici e trattati con bisolfato in quantità abnorme, uccide completamente l'agricoltura italiana.

Il Consigliere Castello in riferimento alla parte finale della mozione; *"Delibera di approvare l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Ragusa"* rileva di non avere l'ordine del giorno;

Il Consigliere Grassiccia afferma che aveva inviato nella pec anche il regolamento, il protocollo della mozione.

chiede di un allegato citato nella mozione che non è stato girato ai consiglieri.

Il Consigliere Castello afferma che non si può deliberare ed approvare un qualcosa, delle ragioni che può anche condividere, ma l'ordine del giorno non è allegato, quindi approvare qualcosa che non ha letto.

Il Presidente del Consiglio afferma che se è stato mandato è stato girato, eventualmente si rinvia e si approva alla prossima seduta; se questo dovesse compromettere di approvare un ordine del giorno così importante, il Presidente vorrebbe evitare il muro contro muro.

Il Consigliere Spadaro rileva che il Consigliere Grassiccia fa cenno alla nota della coldiretti; leggendo alcune cose riguardo al CETA afferma che oltre alla Coldiretti che non è favorevole, c'è Confagricoltura insieme ad altre associazioni e ad altre cooperative che sono favorevoli al CETA; ritiene di approfondire meglio la questione; perché da alcuni dati che legge da un documento il Canada per esempio rappresenta uno dei mercati più importanti dell'export italiano tra cui prodotti agricoli e vitivinicoli; per quanto riguarda

quello che sostiene il Consigliere Grassiccia insieme alla Coldiretti per la motivazione che diceva su alcune cose non è detto che i prodotti OGM possono entrare in Europa, cioè quelle restrizioni che nel documento si trovano, come anche detto per quanto riguarda i prodotti che possono entrare in Italia; pensa che bisognerebbe approfondire meglio la questione; come diceva il Consigliere Castello visto che non è arrivato l'ordine del giorno, chiede di spostare il punto per approfondire meglio la tematica perché il Consigliere non trova tutto quello che dice il consigliere Grassiccia così negativo; chiede di rinviare il punto al prossimo Consiglio Comunale in modo che i Consiglieri possono approfondire meglio la questione.

Il Sindaco si complimenta con il Consigliere Grassiccia che fa parte del direttivo della Coldiretti di Modica; è giusto che porti al Consiglio Comunale quelle che sono le richieste e quelle che sono le battaglie della Coldiretti a livello regionale e nazionale; oggi si sta sostenendo un'attività della Coldiretti così come le associazioni di categoria sulla varie battaglie a salvaguardia dell'agricoltura del territorio, delle specificità, delle tradizioni, della nostra salubrità; pensa si entri nel merito di discutere di paesi extraeuropei per quanto riguarda la coltivazione e quello che si coltiva, crede che ci si scontra in quello che è il problema internazionale, come coltivare, come produrre i cibi, come produrre agricoltura; pensa che alla fine andare a vedere nei minimi particolari quella che è l'attività fatta dalla Coldiretti, ogni singolo Consigliere può approfondire la battaglia che sta facendo la Coldiretti all'interno del sito della Coldiretti; oggi approvare questa mozione, conclude il Sindaco, è un modo anche formale non sostanziale perché sicuramente non si può fare niente in questa direzione, ma quello di stare accanto e sentire la Coldiretti di Modica, la Coldiretti regionale e nazionale, accanto anche il Consiglio Comunale di Modica; si poteva approvare in giunta ma si è pensato di dare un atto più importante che riguarda tutto il Consiglio e quindi coinvolgere il Consiglio Comunale per avere più forza; si complimenta con il Consigliere Grassiccia e con tutti i Consiglieri di maggioranza per avere recepito la richiesta della Coldiretti di un sostegno alla propria attività e alla propria battaglia.

Il Presidente del Consiglio afferma di avere data copia al personale; chiede di fare le copie e distribuirla ai Consiglieri che non hanno avuto la possibilità di potere leggere la proposta presentata dalla Coldiretti.

Il Consigliere Castello precisa che non è che non si è d'accordo sull'iniziativa proposta dal Consigliere Grassiccia, ma si vuole essere messi nelle condizioni di potere affrontare l'argomento studiandolo e approfondendolo perché è una tematica che richiede uno studio; non si può approvare a distanza di 3 minuti una mozione che avrebbe dovuto contenere un allegato che non esiste e viene presentato un secondo prima della votazione; non si sta dicendo che non si vuole approvare, ma si sta richiedendo al Presidente un attimo di tempo in più per studiare gli atti e dire la propria perché in questo momento non ci si può esprimere sull'argomento perché non c'è l'allegato parere della Coldiretti che oggi si dovrebbe approvare.

Il Presidente del Consiglio invita a fare le fotocopie e poi si tratta l'argomento, dopo aver trattato l'argomento legato alla proposta che è arrivata dal comitato pro Tribunale.

Il Consigliere Castello rileva che possono esserci dei contenuti che vanno approfonditi.

Il Consigliere Covato propone, visto che la maggioranza ha una proposta di emendamento al prossimo ordine del giorno, chiede 5 minuti di sospensione, così si dà la possibilità di avere le copie e contestualizzare anche la proposta di emendamento sull'altro punto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio propone, piuttosto 5 minuti di sospensione visto che ci sono i signori del comitato pro Tribunale, di trattare prima l' argomento legato al comitato pro Tribunale.

Il Consigliere Covato afferma che nei 5 minuti si fa l'emendamento e nel frattempo arrivano le copie.

Il Consigliere Grassiccia è d'accordo con la proposta del Consigliere Covato; aggiunge che nella mozione che ha girato per approfondire le sue parole della Coldiretti, alla fine si parla di 3 pagine molto scarse, molto semplici.

Il Presidente del Consiglio chiede in merito alle richieste di fare 10 minuti di sospensione se ci sono opposizioni; non essendoci opposizioni, la seduta viene sospesa per 10 minuti.

Sono le 21.06

Alle 21.20 riprende la seduta consiliare con l'appello:

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana presente, Spadaro Giovanni presente, Cerruto Carmelo assente, Polino Michele assente, Minioto Carmela presente, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio presente, Covato Giovanni Piero presente, Giarratana Luigi presente, Lorefice Pietro assente, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario presente, Rizza Giovanni assente, Cavallino Vincenzo presente, D'Antona Vito presente, Caruso Andrea assente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa presente, Cappello Rizzarello Giovanni presente, Grassiccia Giuseppe presente, Scapellato Daniele assente, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio presente, Floridia Rita presente, Giannone Lorenzo presente, Colombo Michele assente, Modica Antonio presente, Ruffino Ippolito assente;

Il Presidente del Consiglio con 16 presenti dichiara la seduta valida; ricorda che si stava discutendo sul punto 2, la mozione presentata dal Consigliere Grassiccia; chiede se ci sono interventi; non essendoci interventi si procede con la votazione.

Si procede alla votazione della mozione presentata dal Consigliere Grassiccia

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana astenuta, Spadaro Giovanni astenuto, Cerruto Carmelo assente, Polino Michele assente, Minioto Carmela favorevole, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro assente, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni assente, Cavallino Vincenzo favorevole, D'Antona Vito astenuto, Caruso Andrea assente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Scapellato Daniele assente, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio favorevole, Floridia Rita favorevole, Giannone Lorenzo favorevole, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito assente.

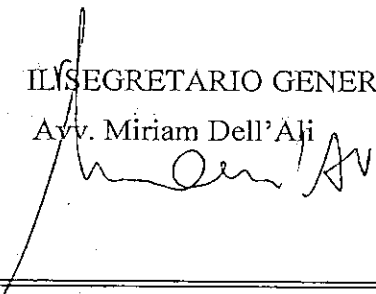
Con 13 voti a favore, 3 astenuti e nessun voto contrario la mozione viene approvata.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Dott. Ignazio Roberto Garaffa

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Geom. Giovanni Scucces

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Miriam Dell'Aj



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 5 AGO, 2017 al 19 AGO, 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li  
pubblicazione

Il Responsabile della

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

---

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo  
Modica li

Il Segretario Generale

Copia in più PUNTO 2

Al Sig. Presidente del consiglio Comunale di Modica- Garaffa Roberto

Ai Sigg.ri Capigruppo del Consiglio Comunale di Modica

Al Sig. Sindaco Abbate Ignazio

36242  
21 LUG. 2017

### MOZIONE

**Oggetto:** Mozione del consigliere Grassiccia per "azione territoriale di Coldiretti per un commercio libero e giusto e per un'Europa libera dal CETA"

Io sottoscritto Grassiccia Giuseppe, consigliere comunale del comune di Modica, e a nome di tutta la Maggioranza Consiliare, chiede alla S.V. di voler sottoporre al Consiglio Comunale nella prima seduta utile la seguente mozione di indirizzo per essere discussa ed eventualmente condivisa dall'Opposizione Consiliare ed eventualmente approvata.

Il Consiglio Comunale di Modica

**-PREMESSO** che la Federazione Provinciale Coldiretti di Ragusa ha presentato in data 16/06/2017 una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte del Comune di Modica dell'azione di Coldiretti per un commercio libero e giusto e per un'Europa libera dal CETA;

**-CONSIDERATO** che il Consiglio Comunale condivide le motivazioni ed i contenuti della proposta di ordine del giorno presentata dalla Coldiretti;

**-VISTO** che lo Statuto Comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

**-ATTESO** che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

con voti:

### DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Ragusa ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalla necessità di tutelare gli interessi dei cittadini e delle imprese agricole del nostro Comune.

A tal fine si impegna di intraprendere iniziative per:

sollecitare il Parlamento ed il Governo ad impedire l'entrata in vigore nel nostro Paese del Trattato CETA, arrestando il processo di ratifica dell'accordo in Italia ed adottando ogni iniziativa necessaria ad ostacolare l'applicazione del trattato anche in via provvisoria.

Modica, 19/07/2017

il consigliere comunale

Giuseppe Grassiccia